

“ALLEGATO 6”



## SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

### ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

### CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

ATMOSPHERA 5

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**Settore:** Assistenza

**Area di intervento:** Anziani

**Codice:** A01

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

**L'obiettivo generale** del progetto è quello di avviare un intervento per la prevenzione, tutela e sorveglianza attiva delle persone **anziane, autosufficienti e non** durante l'emergenza climatica estiva ed invernale che possa consentire loro di rimanere presso il proprio domicilio e di ridurre del 50% i ricoveri presso le strutture ospedaliere e/o case di riposo.

**Obiettivi specifici:**

1. Ridurre del 50% le situazioni di rischio legate ai fenomeni climatici (caldo torrido e maltempo invernale);
2. Mantenere l'anziano presso il proprio domicilio;
3. Sviluppare la rete informale di supporto;
4. Monitorare le condizioni di salute dell'anziano;
5. Offrire sostegno emotivo e materiale sia a domicilio che durante i ricoveri in ospedale, RSA, Case di Riposo;
6. Consolidare il lavoro di rete;
7. Favorire l'espressione e la realizzazione delle potenzialità personali;
8. Sviluppare, mantenere o riallacciare, contatti interpersonali;
9. Favorire la riscoperta e riappropriazione della corporeità, il mantenimento ed il recupero degli aspetti espressivi della stessa.
10. Riduzione del 30% del ricorso al ricovero ospedaliero o in RSA o in case di cura

**Obiettivi specifici**

**Risultati attesi**

**Indicatori**

	Maggiore informazione e consapevolezza sui cambiamenti climatici in atto e su come questi influiscono negativamente sulle fasce più vulnerabili della popolazione in tutto il mondo.	n. degli opuscoli informativi distribuiti; n. degli anziani contattati; n. degli anziani che partecipano agli incontri;
<b>Ridurre del 50% le situazioni di rischio legate ai fenomeni climatici (caldo torrido e maltempo invernale)</b>	messa a sistema delle attività finalizzate a pervenire i danni derivati dalle emergenze climatiche.  Fronteggiare le situazioni di emergenza climatica. n. di interventi a numero degli anziani ricoverati c/o strutture pubbliche e/o private.	n. dei caregiver che partecipano agli incontri  n. di telefonate pervenute  domicilio n. dei ricoveri temporanei effettuati
	Riduzione del 20% della mortalità degli anziani ultra 75enni.	Riduzione del 30% dei ricoveri in ospedale

	Miglioramento della qualità della vita dell'anziano.	
<b>Mantenere l'anziano presso il proprio domicilio</b>	Aumento del n. degli anziani presso il proprio domicilio	
	Riduzione del n. degli anziani istituzionalizzati	
<b>Sviluppare la rete informale di supporto</b>	Miglioramento e consolidamento della qualità delle relazioni	n. dei momenti di socializzazione realizzati
<b>Monitorare le condizioni di salute dell'anziano</b>	Miglioramento del 50% degli standard assistenziali percepiti dall'anziano	n. d contatti giornalieri n. degli interventi effettuati
<b>Offrire sostegno emotivo e materiale sia a domicilio che durante i ricoveri temporanei negli ospedali, RSA, case di riposo</b>	Riduzione del 60% dei livelli di solitudine e di decadimento senile	n. degli incontri presso il domicilio n. delle visite nelle strutture ospitanti
<b>Favorire l'espressione e la realizzazione delle potenzialità personali</b>	Mantenimento ed incremento delle abilità residue Aumento dell'autostima ed autonomia	n. di laboratori di attività di manipolazione n. di manufatti prodotti
<b>Sviluppare, mantenere o riallacciare, contatti interpersonali</b>	Potenziamento delle relazioni interpersonali Aumento delle attività di socializzazione/ricreative/culturali	n. dei partecipanti n. di attività culturali e di animazione promosse dal progetto n. frequenze centri diurni
<b>Favorire la riscoperta e riappropriazione della corporeità, il mantenimento ed il recupero degli aspetti espressivi degli aspetti espressivi della stessa</b>	Aumento del benessere psichico e fisico Incremento della partecipazione alle attività di laboratorio	n. di laboratori di bio-danza e musico terapia attivati n. iscritti x laboratorio
<b>Consolidare il lavoro</b>	Acquisizione dati sulla	

<b>di rete</b>	<p>salute relativi alla Terza età</p> <p>Carta dei servizi socio - sanitari collegamento con i servizi domiciliari e residenziali ASP 5 MESSINA e comuni</p> <p>Maggiore integrazione socio-sanitaria</p> <p>Maggiore qualità dei servizi offerti</p> <p>Una collaborazione sistematica e continuativa tra i volontari e i servizi del territorio</p> <p>Protocollo d'intesa con l'ASP 5 MESSINA e la FIMG, per l'implementazione dell'azione dei medici di famiglia con il monitoraggio e controllo delle condizioni degli anziani; segnalazione di questi ultimi ai servizi sociali per i casi che necessitano di interventi socio assistenziali.</p> <p>Protocollo con l'ASP 5 MESSINA ed i medici di continuità assistenziale per potenziamento delle guardie mediche ed attivazione di turni diurni in occasione di allerta ondate di calore o di neve.</p> <p>Protocollo d'intesa con gli enti gestori delle case di riposo e R.S.A.</p> <p>Protocollo di intesa con il dipartimento regionale di Protezione civile, con i vigili del fuoco, la</p>	<p>n. degli anziani censiti dall'indagine</p> <p>n. dei servizi erogati in maniera integrata</p> <p>n. dei protocolli effettuati</p>
----------------	---	--

**Riduzione del 30%  
del ricorso al ricovero  
ospedaliero o in RSA o  
in case di cura**

Provincia e i comuni per  
rispondere in maniera  
tempestiva all'emergenza.

n. degli anziani censiti  
dall'indagine

Carta dei servizi socio -  
sanitari  
collegamento con i servizi  
domiciliari e residenziali  
ASP 5 MESSINA e comuni

n. dei servizi erogati in  
maniera integrata

n. dei protocolli effettuati

Maggiore integrazione  
socio-sanitaria

Maggiore qualità dei servizi  
offerti

Una collaborazione  
sistematica e continuativa  
tra i volontari e i servizi  
del territorio

Protocollo d'intesa con  
l'ASP 5 MESSINA e la  
FIMG, per  
l'implementazione  
dell'azione dei medici di  
famiglia con il  
monitoraggio e controllo  
delle condizioni degli  
anziani; segnalazione di  
questi ultimi ai servizi  
sociali per i casi che  
necessitano di interventi  
socio assistenziali.

Protocollo con l'ASP 5  
MESSINA ed i medici di  
continuità assistenziale per  
potenziamento delle  
guardie mediche ed  
attivazione di turni diurni  
in occasione di allerta  
ondate di calore o di neve.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

*8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

*8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

*8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

I volontari in SCN andranno a svolgere all'interno del progetto le seguenti attività:

- a) supporto nella campagna informativa e di sensibilizzazione;
- b) diffusione di materiale informativo nei punti strategici dei comuni (ambulatori, farmacie);
- c) supporto nell'organizzazione dei seminari informativi;
- d) supporto agli operatori impegnati nel call-center,
- e) supporto durante i ricoveri temporanei nelle RSA o Case di riposo;
- f) trasporto in autoambulanza c/o le strutture ospedaliere;
- g) disbrigo delle attività quotidiane e sostegno emotivo;
- h) interventi a domicilio (telefonate periodiche, pasti a domicilio, spesa a domicilio, farmaci a domicilio, servizio di accompagnamento per visite mediche);
- i) incontri di socializzazione e mutuo aiuto con i familiari e il vicinato;
- j) interventi di sorveglianza attiva (contatto telefonico quotidiano con anziani a rischio); gruppi di volontari itineranti nei luoghi di aggregazioni (piazze, ville ecc.);
- k) accompagnamento con automezzo presso strutture pubbliche (Comune, ospedale, ambulatori medici, uffici postali);
- l) orientamento ai servizi socio-sanitari del territorio;
- m) attività di socializzazione e animazione sia a domicilio che presso le strutture dei partner coinvolti organizzati da volontari che aderiscono al progetto
- n) Accompagnamento degli anziani durante le 2 gite in Sicilia
- o) Mappatura dei soggetti fragili in collaborazione i servizi socio-sanitari territoriale, le cooperative sociali e i medici di base mediante scheda da somministrare agli anziani;
- p) mappatura dei servizi socio-sanitari territoriali.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

50

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

50

12) Numero posti con solo vitto:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Disponibilità al trasferimento nell'ambito del territorio di competenza di ciascuna sede accreditata
  - Rispetto delle regole interne dell'Associazione attuatrice
  - Adattamento alla flessibilità dell'orario per l'erogazione del servizio e l'eventuale impegno nei giorni festivi, con recupero nei giorni successivi
  - Obbligo di timbratura del cartellino o firma del foglio presenze
  - Obbligo di una presenza responsabile e puntuale
  - Obbligo di indossare una divisa
  - Obbligo di indossare un cartellino di riconoscimento
  - Rispetto degli orari concordati
  - Rispetto degli orari del corso e del tirocinio formativo, nonché dei turni di servizio
  - Reperibilità nei giorni feriali in caso di emergenza
  - Disponibilità alla guida di automezzi e/o motoveicoli dell'ente o messi a disposizione dell'ente
  - Disponibilità all'accompagnamento degli utenti a mezzo auto o furgone
  - Disponibilità a partecipare a manifestazioni nei giorni festivi e/o ad incontri e riunioni serali
  - Osservanza del rispetto della privacy per tutte quelle informazioni di cui verrà a conoscenza in servizio
  - Disponibilità al trasferimento temporaneo dalla sede in caso di:
    - eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali, regionali o nazionale (es. incontro nazionale giovani in servizio civile)
    - campi estivi in Italia;
- Intervento in caso calamità naturali.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. Sede	N. vol. per	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognom e e nome	Data di nascita	C.F.	Cognom e e nome	Data di nascita	C.F.
1	Mis. di San Piero Patti	San Piero Patti	Via I° Maggio , 2		10	Pintabona Massimo					
						Francesco Ferro					
						Scaglione Arianna					
2	Mis. di San Piero Patti 7	Falcone	Via Nazionale Snc		4	Accetta Marilena					
3	Mis. di San Piero Patti 4	Ficarra	Via Umberto I, 18		4	Musarra Frannanno Gianluca					
4	Mis. di San Piero Patti 8	Floresta	Via Roma Snc		4	Gorgone Tindaro					
5	Mis. di San Piero Patti 2	Galati Mamertino	Via Cavour Snc		4	Cavallo Salvatore					
6	Mis. di San Piero Patti 11	Librizzi	Piazza Catena 4		4	Di Perna Veronica					
7	Mis di San Piero Patti 10	Montagnareale	Via V. Emanuele Snc		4	Ballarino Catena Biagia					
8	Mis. San Piero Patti 3	Montalbano Elicona	Piazza S. Maria SS della Provvidenza Snc		4	Scaglione Ignazio					
9	Mis. San Piero Patti 6	Raccuja	Via Butera Snc		4	Martino Giuseppe					
10	Mis. San Piero Patti 5	Sinagra	Via Provinciale Snc		4	Scaglione Graziella					
11	Mis. San Piero Patti 9	Ucria	Via R. Barratta Snc		4	Balletta Serena					

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

sì

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Per l'accesso al progetto oltre ai requisiti previsti dalla normativa di riferimento è richiesto:

- a. Alta motivazione;
- b. Predisposizione al servizio verso persone di disagio;
- c. Attitudine ai rapporti interpersonali

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

I volontari acquisiranno una preparazione tale da consentire loro di integrarsi in gruppi di lavoro con compiti professionali specifici, in sintonia con un moderno contesto operativo. Infatti il progetto, oltre a fornire cognizioni tecnico-pratiche specifiche, si prefigge di sviluppare nei partecipanti capacità di autonomia professionale ed auto-programmazione, competenze generali trasferibili in tutti i settori lavorativi.

In generale, apprenderanno elementi necessari alla formazione della propria professionalità:

- Capacità di adattamento al contesto lavorativo
- Modalità di approccio relazionale messo in atto con i colleghi
- Capacità di capire e gestire direttive ed istruzioni
- Capacità di autovalutazione e autocorrezione
- Capacità di trasferire le competenze acquisite
- Senso di responsabilità, cogliendo l'occasione di una crescita umana e professionale;
- Elementi necessari al soccorso primario

Verranno rilasciate le seguenti attestazioni professionali:

- Per coloro che sosterranno l'esame finale con esito positivo, Attestato di I° livello del Corso base per l'addestramento al soccorso rilasciato dalla Misericordia di S. Piero Patti e convalidato sia dalla Confederazione Nazionale che dal Sanitario responsabile.
- Attestato di partecipazione in qualità di addetto alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze ex D.M. 10.03.98 art. 7.
- Attestato rilasciato dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, a chi conclude il servizio civile, in cui vengono riportate la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

### **STEA CONSULTING SRL**

in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

### **IRC COMUNITA'**

considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla

normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014. La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

## Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

 

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

## Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

- FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE		
I MODULO	durata	Metodologia didattica:
<b>Obiettivi</b>  Favorire la socializzazione e la conoscenza del gruppo  Stipulare patto formativo  Condividere obiettivi e mission  Conoscere il progetto	<b>H 5</b> <b>Contenuti</b>  Presentazione del progetto: obiettivi, attività, contesto.  • il ruolo degli operatori  Finalità e attività del progetto;  • Rilevazione dei bisogni e aspettative dei partecipanti;  • Determinazione del ruolo	  - Lavoro di gruppo  - Circle time

	dei volontari nel progetto: compiti e funzioni.	
<b>II MODULO</b>	<b>Area Motivazionale</b> <b>H 10</b>	
<b>Obiettivi:</b>  • Acquisire competenze relazionali e comunicative.  • Orientarsi nella divisione di ruoli e di leadership.  • Saper gestire situazioni di conflitto	<b>Contenuti</b>  la relazione d'aiuto  conflitto  dinamiche di gruppo	- Lezione frontale  - Lavoro di gruppo  - Case study
<b>III MODULO</b>	<b>Area metodologica</b> <b>H 5</b>	
<b>Obiettivi:</b>  Acquisire competenze di lavoro in rete  • acquisire competenze di animazione.	<b>Contenuti</b>  Fattori qualificanti del lavoro sociale  - Senso e criteri dell'impegno volontario  - Il lavoro di rete  - L'animazione socio culturale	- Lezione frontale  - Lezione partecipata  - Casi studio  - Lavori di gruppo  - Simulazioni

<b>IV MODULO</b>	<b>Area legislativa</b>	
	<b>H 5</b>	
<b>Obiettivi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire consapevolezza sul senso del volontariato nella società attuale.</li> <li>• Acquisire conoscenze legislative sul volontariato.</li> </ul>	<b>Contenuti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La legge quadro sul volontariato e la normativa regionale</li> <li>- La legge 328/00</li> <li>- Diritti sociali e bei comuni</li> <li>normativa sulla privacy</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione partecipata con proiezioni power point</li> <li>- Casi studio</li> <li>- Lavori di gruppo</li> </ul>
<b>V MODULO</b>	<b>Area comunicazionale</b>	
	<b>H 10</b>	
<b>Obiettivi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- implementare le capacità comunicative e relazionale</li> <li>Favorire la comunicazione efficace</li> <li>- approfondire la relazione operatore - utente</li> <li>- definire le modalità di comportamento a fronte della richiesta di aiuto</li> </ul>	<b>Contenuti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>la comunicazione efficace</li> <li>tecniche di comunicazione telefoniche</li> <li>il counseling</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavoro di gruppo</li> <li>- Case Study</li> <li>- Giochi didattici</li> </ul>
<b>VI MODULO</b>	<b>Area tecnico-professionale</b>	
	<b>H 5</b>	
<b>Obiettivi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere l'anziano e il diversamente abile</li> <li>Acquisire strumenti e</li> </ul>	<b>Contenuti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>L'anziano e il diversamente abile nel contesto sociale – relazionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Case study</li> <li>- Lavoro di gruppo</li> </ul>

metodologie di lavoro	<p>L'identificazione dei bisogni</p> <p>La qualità di vita nell'età geriatrica.</p> <p>Il ruolo dell'operatore.</p> <p>Community care</p> <p>Metodologia dell'intervento</p>	
-----------------------	--	--

### **“Il primo soccorso per soccorritori volontari di I livello”**

Il corso ha come obiettivo l'acquisizione di competenze di primo soccorso per soccorritori volontari; prevede lezioni teoriche e pratiche ed ha la seguente articolazione didattica.

#### **Modulo 1 (5 ore)**

Cenni generali di anatomia e fisiologia del corpo umano. Parametri vitali, segni e sintomi. Definizione di infortunio. Le fratture. Il trauma cranico. Il trauma toracico. Elementi di tecnica: fasciature e bendaggi.

Il trauma agli arti. Il trauma al rachide cervicale.. Ferite con corpi penetranti. Trauma agli occhi. Il morso di vipera.

Elementi di tecnica: ambulanza e barelle. Tecniche di sollevamento e trasporto dell'infortunato

#### **Modulo 2 (5 ore)**

Ruolo del soccorritore. Concetto generale di assistenza all'infortunato. BLS (l'ABC della rianimazione).

L'emergenza cardiologia (angina, infarto). Gli accidenti cerebrovascolari (l'ictus). Gli attacchi epilettici.

Elementi di tecnica: rilevazione dei parametri vitali.

#### **Modulo 3(5ore)**

Definizione di primo soccorso. Messa in sicurezza dell'infortunato e del soccorritore. Mezzi, tecniche e procedure di soccorso sul territorio. Il trasporto in ospedale.

Principi basilari del Triage.

Glossario della terminologia per una corretta comunicazione con il personale sanitario.

#### **Modulo 4 (5 ore)**

Elementi di psicologia dell'emergenza. Vittima e soccorritore: una relazione da definire.

Elementi di comunicazione: il dolore e la morte.

#### **Modulo 5 (5 ore)**

Le emergenze metaboliche (il coma diabetico). Le emergenze respiratorie. Le reazioni allergiche.

Elementi di tecnica: la cassetta di Pronto Soccorso: pronta disponibilità. Le iniezioni.

Le emorragie minori. Lo stato di shock.

Elementi di tecnica: rilevazione dei segni e dei sintomi, uso del laccio emostatico.

Ipotermia e ipertermia. Le ustioni. Elettrocuzione.  
Elementi di tecnica: il termometro. Preparazione di una flebo all'uso da parte del personale sanitario.

#### **Modulo 6 (5 ore)**

La corretta segnaletica di individuazione delle fonti di pericolo rende sicuro lo svolgimento delle attività di vita.

Elementi di comunicazione: il dolore e la morte.

Elementi di tecnica: la comunicazione appropriata.

#### **Esame Finale**

#### **Modulo formativo sicurezza (durata 6 ore)**

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

#### **CORSO BLS-D (durata 5 ore)**

Il corso, di durata pari a 5 ore, verterà sui seguenti contenuti:

- 1) Valutazione dello scenario e riconoscimento eventuali pericoli;
- 2) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- 3) Attivazione dei soccorsi, chiamata al 118;
- 4) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- 5) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- 6) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- 7) Valutare la presenza di attività respiratoria effettuando la manovra di GAS;
- 8) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- 9) Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- 10) Applicazione degli elettrodi e utilizzo defibrillatore;
- 11) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- 12) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

41) *Durata:*

**81 ore**

### **Altri elementi della formazione**

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data 15 ottobre 2015

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente